



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 47 DEL 27/09/2023

AREA AMMINISTRATIVO - ISTITUZIONALE

Responsabile: BOVARA ALESSANDRA

OGGETTO:Ampliamento di 4 GB della casella PEC cup@postcert.it

CIG: Z693C8AB0B

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE
Arch. Alessandra Bovara

DATO ATTO:

- della competenza della scrivente ad assumere il presente atto in forza del Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 5/05/2022 e della vigente normativa;
- che non esiste conflitto d'interesse fra il firmatario del presente atto e i destinatari finali dello stesso;

RICHIAMATI il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e il PEG 2023-2025;

DATO ATTO che il servizio di posta elettronica certificata del Consorzio universitario Piceno scadrà il 02 agosto 2025;

DATO ATTO che si rende necessario ampliare di 4 GB annui la casella PEC cup@postcert.it sino al 2 agosto 2025;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto è svolto dalla ditta IP TELECOM srl;

VISTI:

- l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 secondo il quale il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art.48, comma 1 del d.lgs. 36/2023 il quale dispone che l'affidamento dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II quali: risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, auto-organizzazione amministrativa, autonomia contrattuale, conservazione dell'equilibrio contrattuale;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo

inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art.17 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede che: - 1. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte; - 2. in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni che prescrive l'adozione di apposita determinazione a contrarre per la stipula del contratto indicante il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente, in conformità delle normative vigenti in materia;

VISTI:

- la legge 30 luglio 2004, n. 191 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) che prescrive che “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101”;
- la legge finanziaria del 2010 (articolo 2, comma 225, legge 23/12/2009, n. 191) che prescrive che le amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di fare ricorso per l'acquisto di beni e servizi agli accordi quadro conclusi dalla Consip SpA o in alternativa adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli dei predetti accordi quadro;
- l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006 che prescrive che “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che dispone l'obbligo del ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 prevede che: *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della L. n. 488/99 né accordi quadro sottoscritti dalla Centrale di Committenza aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente prestazione;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi è reperibile nell'ambito del Bando MEPA Servizi, area merceologica *Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio*, classe merceologica *Servizi ICT*, categoria *PEC Posta Elettronica Certificata*, codice CPV 64216120-0 *Servizi di posta elettronica*;

CONSIDERATO che l'operatore economico IP TELECOM SRL C.F. e P.I.: 02466330442, con sede VIA MONTE DEI FIORI, 21 63100 ASCOLI PICENO (AP), risulta essere iscritto alla categoria di abilitazione del MEPA Servizi - *PEC Posta Elettronica Certificata*;

RITENUTO di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 e lo strumento della trattativa diretta;

CONSIDERATO pertanto, visto il modesto importo della fornitura, di potersi derogare al principio di rotazione in relazione al «grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti affidamenti (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

DATO ATTO che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;

DATO ATTO quindi che nell'appalto in oggetto non vengono corrisposti all'affidatario oneri riguardanti la sicurezza per la prevenzione dei rischi interferenziali;

DATO ATTO che gli elementi essenziali del contratto ai sensi dell'art. 192 del DLgs 267/2000 sono i seguenti:

- a) finalità dell'affidamento: ampliamento della casella PEC cup@postcert.it al fine della corretta ricezione e invio mail PEC;
- b) oggetto del contratto: fornitura ampliamento della casella PEC cup@postcert.it di 4 GB all'anno fino alla scadenza del contratto già in essere prevista per il 2 agosto 2025;
- c) modalità affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che nei confronti dell'operatore economico IP TELECOM SRL si è proceduto a verificare

- la regolarità del DURC;

- l'assenza di annotazioni nel casellario delle imprese gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la fornitura in oggetto, è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il codice assegnato è il seguente: Z693C8AB0B;

VISTE le dichiarazioni rese dall'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti generali assunte al prot. cons. al n. 925 del 26/09/2023;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 19 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;

ACCERTATO che con riferimento al servizio in oggetto la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 420.2 denominato "Servizi informatici" del bilancio di Previsione 2023-2025, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame;

DATO ATTO che l'operatore economico IP TELECOM SRL in risposta alla negoziazione attivata nell'ambito del MEPA ha presentato un'offerta di Euro 85,00 oltre IVA di legge per il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato mediante conclusione della procedura di acquisto sulla piattaforma MEPA;

DATO ATTO che l'Agenzia delle Entrate con la circolare 22/E/2023 conferma l'esenzione dell'imposta di bollo da parte dell'aggiudicatario per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro relativi a procedimenti avviati a far data dal 1/07/2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

VISTI inoltre:

- gli articoli 107, 109 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 23 del d. lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi;
- l'art. 37 del d.lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs 36/2023 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e l'art. 28 del D.Lgs 36/2023 in materia di trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e smi, nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno";

DATO ATTO CHE è stato trasmesso all'operatore economico il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno, in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e smi, al fine di renderlo edotto delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore;

D E T E R M I N A

1. di affidare all' operatore economico IP TELECOM SRL C.F. e P.I. 02466330442, con sede VIA MONTE DEI FIORI, 21 63100 ASCOLI PICENO (AP), il servizio di ampliamento di 4 GB annui della casella PEC cup@postcert.it fino al 2 agosto 2025, al costo complessivo di euro 85,00 oltre IVA di legge;
2. di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante conclusione delle procedure di acquisto sulla piattaforma MEPA;
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 103,7 Iva compresa, sul cap. 420.2 del bilancio 2023;
4. di attestare, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del decreto legislativo 118/2011 che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che la presente determina è esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, con effetto dalla data dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
8. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è il Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale, arch. Alessandra Bovara, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art 8 c. 3 allegato 1.2 d. lgs 36/2023;
9. di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23, 37 e 9-bis del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente entro i termini di legge;
11. di liquidare all'operatore economico IP TELECOM S.R.L. la somma di euro 158,60 (IVA compresa) previa presentazione di fatturazione elettronica e a seguito di attestazione di regolare esecuzione;
12. di trasmettere copia della presente per i provvedimenti di competenza:
 - al Responsabile del servizio finanziario;
 - al Responsabile del servizio Università Orientamento Comunicazione ed Elaborazione Dati;
 - all' Amministrazione.

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.03.02.19.999		01.11	420.2		2022
Impegno Prov.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
0	N. 0	€ 103,70	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

IP TELECOM SRL
Codice Fiscale: **02466330442** - P.Iva: **02466330442**

Descrizione Impegni Assunti

Ampliamento di 4 GB della casella PEC cup@postcert.it

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BOVARA ALESSANDRA**

**IL RESPONSABILE DI AREA
BOVARA ALESSANDRA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)